



CNA Impresasensibile ONLUS
Associazione di Promozione Sociale



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE: CNA Impresasensibile ONLUS

TITOLO DEL PROGETTO: OVER

voce 4

SETTORE e Area di Intervento: voce 5

Settore : : Educazione e Promozione Culturale

Area di intervento: E06 – Educazione ai diritti del cittadino

OBIETTIVI DEL PROGETTO voce7

Nel dettaglio il progetto persegue i seguenti obiettivi:

SEDE NAZIONALE DI ROMA

Obiettivo A: Attivare un servizio di coordinamento nazionale, finalizzato a omogenizzare e standardizzare le azioni di comunicazione sugli step di avanzamento dei progetti, dei servizi e dei risultati prodotti

Obiettivo B: Promuovere una fase di ricerca, analisi, studio su base nazionale intorno alla dimensione del welfare della terza età al fine di generare linee guide di intervento per le sedi coinvolte nel progetto e alimentare una banca dati delle buone prassi selezionate in ambito nazionale ed europeo relative alle migliori esperienze in termini di servizi/attività a favore dei pensionati/anziani.

SEDI TERRITORIALI CNA IMPRESASENSIBILE

OBIETTIVO 1

Contrastare l'emarginazione e la deresponsabilizzazione a cui va spesso incontro l'anziano promuovendo servizi che possano tenerlo informato e partecipe dei propri diritti e doveri con l'ausilio di modalità in grado di facilitare l'ascolto e comunicazione dell'anziano, facilitando così un invecchiamento attivo, autonomo e consapevole ove l'anziano rimanga protagonista del suo vissuto.

OBIETTIVO 2

Ristabilire un clima di accoglienza e di stima nei confronti degli anziani da parte di tutta la cittadinanza e con particolare riguardo da parte dei giovani. Unire risorse degli uni e degli altri, in un processo di empowerment di comunità che punta a migliorare la qualità della vita

di entrambi. La connessione tra generazioni permette di arricchire il senso di identità e di continuità dei partecipanti.

OBIETTIVO 3

Attivare una rete di solidarietà intorno all'anziano, animata da energie giovani e la dotazione di strumenti che permettano all'anziano di non rimanere escluso dall'utilizzo dei mezzi di comunicazione moderna.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

In relazione agli obiettivi descritti nel punto 7 del presente formulario e alle conseguenti azioni, nello schema che segue, riportiamo le attività in cui saranno impegnati i volontari di servizio civile, con la descrizione del ruolo all'interno del progetto per ogni singolo obiettivi.

SEDI NAZIONALE ROMA

OBIETTIVO A. Attivare un servizio di coordinamento nazionale, finalizzato a omogenizzare e standardizzare le azioni di progetto delle singole sedi, le attività di comunicazione, dei servizi e dei risultati prodotti dal progetto.

Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

Attività A.1
Attività A.2
Attività A.3
Attività A.4
Attività A.5

Attività di partecipazione alla costituzione del gruppo di lavoro
Attività di ascolto delle richieste proveniente dalle sedi territoriali coinvolte nel progetto
Attività di raccolta dei feedback provenienti dalle sedi di servizio coinvolte
Attività di dialogo e confronto continuo con gli operatori e i volontari delle sedi coinvolte
Attività di supporto nell'elaborazione delle linee guida sulla base delle risultanze emerse
Attività di stesura di un piano di comunicazione integrato da condividere con le sedi di servizio attivate;Attività di pianificazione e diffusione delle procedure di progetto da condividere con le sedi attive;
Attività di programmazione e organizzazione di una strategia di comunicazione e diffusione dei servizi e dei risultati di progetto realizzati nelle singole sedi;
Attività di redazione di un report nazionale delle risultanze emerse da pubblicare sul sito istituzionale dell'Associazione e da condividere con le sedi;
Attività di organizzazione di momenti di informazione anche in modalità di videoconferenza con le sedi territoriali.

OBIETTIVO B. Promuovere una fase di ricerca, analisi, studio su base nazionale intorno alla dimensione del welfare della terza età al fine di generare linee guide di intervento per le sedi coinvolte nel progetto e alimentare una banca dati delle buone prassi selezionate in ambito nazionale ed europeo relative alle migliori esperienze in termini di servizi/attività a favore dei pensionati/anziani.

Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

**Attività B.1
Attività B.2
Attività B.3
Attività B.4
Attività B.5**

Attività di analisi e studio dei fattori determinati che incidono positivamente o negativamente nella vita del cittadino anziano;

Attività di ricerca delle migliori buone prassi in tema di welfare della terza età in ambito locale, nazionale, ed europeo;
Attività di consultazione delle banche dati tematiche;

Attività di supporto nella selezione e definizione delle buone prassi in tema di welfare della terza età;

Attività di predisposizione di materiale informativo e promozionale delle buone prassi individuate;

Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività di analisi, studio e di ricerca attraverso l'ausilio degli strumenti di CNA Pensionati;

Attività di supporto nella costruzione e selezione di contenuti editoriali da inserire nella rivista Verde Età come strumento di informazione e partecipazione

Attività di supporto nelle azioni di programmazione di webinar e workshop on line in accordo con le sedi territoriali sulle attività di studio e di ricerca

Attività di supporto nelle azioni di animazione e conduzione dei webinar e dei workshop
Valutazione e verifica dei feedback

SEDI TERRITORIALI CNA IMPRESA SENSIBILE

OBIETTIVO 1. Contrastare l'emarginazione e la deresponsabilizzazione a cui va spesso incontro l'anziano promuovendo servizi che possano tenerlo informato e partecipe dei propri diritti e doveri con l'ausilio di modalità in grado di facilitare l'ascolto e comunicazione dell'anziano, facilitando così un invecchiamento attivo, autonomo e consapevole ove l'anziano rimanga protagonista del suo vissuto.

ATTIVITÀ 1.1

Predisposizione del servizio di accoglienza, informazione e orientamento a favore della popolazione anziana.

Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

- Attività di accoglienza e di front office
- Analisi del bisogno delle persone anziane
- Attività di informazione sulle modalità di accesso ai servizi offerti;
- Consultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità;
- Partecipazione alle riunioni di equipe della struttura;
- Attività di studio e analisi del servizio di CNA Impresasensibile, CNA Pensionati, dal Patronato Epasa;
- Attività di supporto nell'erogazione dei servizi di informazione agli anziani;
- Attività di affiancamento della predisposizione del materiale informativo;
- Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto corretto a particolari agevolazioni rivolte alla popolazione anziana;
- Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse.
- Attività di implementazione del patrimonio informativo del desk
- Attività di studio e approfondimento della normativa di riferimento rivolta agli anziani
- Attività di confronto e reportistica con la sede nazionale sulle attività svolte;
- Attività di supporto nelle azioni di trattamento, aggiornamento e cura delle informazioni poste a disposizione dell'utenza

ATTIVITA' 1.2

Promozione dei servizi territoriali esistenti ad essi rivolti

Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

- Attività di analisi dei servizi esistenti sul territorio;
- Attività di lettura del contesto di riferimento con particolare riguardo alla popolazione anziana;
- Attività di supporto nella selezione, predisposizione e catalogazione di materiale informativo inerenti i temi legati alla terza età;
- Attività di supporto nella analisi approfondita dei bisogni della popolazione anziana residente nei territori oggetto d'indagine;
- Attività di supporto nell'implementazione della banca dati dei potenziali destinatari dei servizi;
- Supporto nell'identificazione degli stakeholders più adatti
- Attività di ricerca e pianificazione degli strumenti/mezzi di comunicazione più adatti per la realizzazione del piano
- Attività di definizione dello stile comunicativo (informativo)
- Definizione dettagliata del calendario di comunicazione
- Attività di supporto nelle pubbliche relazioni con gruppi e/o organizzazioni di cittadini, pensionati che richiedono supporti e servizi alla sede C.N.A. di progetto;
- Attività di supporto nelle azioni di diffusione delle informazioni al pubblico;
- Attività di supporto nelle azioni di promozione degli eventi organizzati presso tutto il territorio coinvolto dal progetto e presso tutti i pensionati iscritti alle sedi C.N.A. del territorio regionale;
- Attività di supporto nella produzione di materiale promozionale.

Attività 1.3

Organizzazione di workshop, incontri tematici su argomenti particolarmente interessanti per la popolazione anziana.

Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

- Attività di support nelle fasi di programmazione, pianificazione e ideazione dei

workshop tematici da rivolgere alla popolazione anziana;

- Attività di ascolto e confronto con gli anziani, le associazioni al fine di individuare i temi maggiormente interessanti;
- Attività di supporto nel controllare e coordinare la logistica degli eventi e la misurazione dei risultati;
- Attività di supporto nella predisposizione di materiale informativo, facilmente leggibile, da divulgare durante la realizzazione dei work-shop e seminari;
- Attività di supporto nelle fasi di segreteria, animazione e comunicazione dei work-shop programmati;
- Supporto nell'organizzare la promozione di processi di comunicazione inter-istituzionale anche con l'interconnessione delle banche dati e lo stretto coordinamento di più centri di front office o Costumer Point;
- Pianificare e gestire le promozioni e le sponsorizzazioni nell'area di intervento specifica;
- Attività di contatto con gli attori del territorio per definire i relatori, le buone prassi e i casi da presentare in occasione dei work.shop;
- Attività di raccolta delle risultanze dei lavori prodotti attraverso la realizzazione dei work-shop;
- Attività di documentazione dei lavori svolti;
- Supporto nella realizzazione di un evento tipo rendendolo 'mediatico' attraverso l'organizzazione di occasioni di impatto i destinatari.

ATTIVITA' 1.4

Promozione dei servizi attraverso una campagna informativa sui canali social.

Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

- Utilizzo di strumenti manuali e software per realizzare schizzi e bozze;
- Applicare tecniche di consultazione banche dati di materiali per la grafica;
- Applicare tecniche di impaginazione degli stampati;
- Utilizzare software per l'impaginazione e l'elaborazione grafica;
- Utilizzare gli strumenti informatici e i principali applicativi multimediali;
- Supporto nell'attività di creazione di profili social delle singole sedi di cna impresa sensibile;
- Divulgazione delle informazioni, servizi ed eventi vari attraverso i canali sociale e web;
- Realizzazione di post, articoli e comunicati (flash), da veicolare a seconda dei diversi strumenti in uso;
- Raccolta delle informazioni e trasformazione delle informazioni in messaggi con formato differente a seconda degli strumenti utilizzati (sito internet, blog, facebook, instagram, twitter, ecc).

Obiettivo 2: Promuovere un clima di accoglienza e di stima nei confronti degli anziani da parte di tutta la cittadinanza e con particolare riguardo da parte dei giovani. Unire risorse degli uni e degli altri, in un processo di empowerment di comunità che punta a migliorare la qualità della vita di entrambi. La connessione tra generazioni permette di arricchire il senso di identità e di continuità dei partecipanti.

ATTIVITA' 2.1	Ideazione e organizzazione del laboratorio "Over 65".
Attività e ruolo dei volontari di servizio civile	
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di ascolto della popolazione anziana, dei pensionati, da parte dei giovani volontari; - Attività di raccolta e documentazione delle storie degli anziani/pensionati; - Attività di supporto nelle azioni di ideazione e organizzazione del laboratorio "Over 65". - Attività di supporto negli interventi di valorizzazione dell'esperienza degli anziani come patrimonio da mettere a disposizione delle nuove generazioni. - Attività di promozione degli interventi laboratoriali come momenti di trasmissione dei saperi, a tutto il territorio con particolare attenzione alle nuove generazioni e della popolazione immigrata. - Attività di supporto nelle funzioni di segreteria organizzativa dei laboratori - Attività di promozione delle attività programmate e dei laboratori "Over 65"; - Attività di coordinamento e segreteria con le scuole del territorio al fine di far comprendere e coinvolgere gli studenti degli istituti tecnici interessati al progetto; - Attività di coinvolgimento dei giovani studenti e giovani artigiani ai laboratori "Over 65". 	
ATTIVITA' 2.2	Realizzazione delle attività relative al laboratorio Over 65
Attività e ruolo dei volontari di servizio civile	
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di supporto nella realizzazione delle attività relative al laboratorio "Over 65". - Attività di affiancamento agli anziani durante lo svolgimento dei laboratori; - Attività di ricerca documentale e materiale utile alla realizzazione del laboratorio; - Attività di supporto nelle azioni di raccolta e rendicontazione dei laboratori realizzati; - Attività di supporto nella realizzazione di materiale documentale: foto, video, schede relative ai laboratori realizzati; 	
Attività 2.3	Promozione del laboratorio "Over 65".
Attività e ruolo dei volontari di servizio civile	
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di supporto nelle azioni di produzione di materiale promozionale e divulgativo dell'esperienza prodotta. - Attività di diffusione di materiale promozionale dei laboratori nei luoghi di interesse giovanile: scuole, biblioteche, bar, centri giovani, etc; - Attività di implementazione del portale dell'organizzazione al fine di favorire una promozione diffusa su tutto il territorio e oltre; - Attività di organizzazione di workshop informativi promozionali sull'iniziativa dei laboratori. 	
ATTIVITA' 2.4	Attività di misurazione e valutazione delle attività realizzate
Attività e ruolo dei volontari di servizio civile	

- Attività di osservazione dei lavori di laboratorio,
- Attività di supporto nella somministrazione di schede di rilevazione ai partecipanti a e ai maestri anziani;
- Attività di dialogo e confronto con tutti i protagonisti dei laboratori attivati e svolti
- Attività di raccolta delle risultanze;
- Attività di elaborazione dei dati
- Attività di produzione di un report finale con dati, e foto.

Obiettivo 3: Attivare una rete di solidarietà intorno all'anziano, animata da energie giovani e la dotazione di strumenti che permettano all'anziano di non rimanere escluso dall'utilizzo dei mezzi di comunicazione moderna.

ATTIVITA' 3.1 Organizzazione e promozione di attività formative – laboratorio di alfabetizzazione informatica e multimediale

Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

- Attività di segreteria circa la raccolta di iscrizioni degli over 65
- Attività di promozione del laboratorio di informatica attraverso i principali strumenti utilizzati e previsti dal piano di comunicazione;
- Attività di approfondimento circa le priorità d'intervento sul tema dell'accesso alle informazioni da parte della popolazione anziana anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- Attività di supporto nella definizione e nello studio delle priorità di intervento sul tema dell'accesso alle informazioni da parte della popolazione anziana;
- Attività di studio e selezione delle nuove tecnologie
Maggiormente adatte alla popolazione anziana

ATTIVITA' 3.2 Realizzazione di laboratori di informatica e mulmedialità

Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

- Attività di supporto nelle azioni di raccolta e elaborazione dei Feedback registrati con le famiglie e gli anziani coinvolti.
- Attività di supporto nella organizzazione di laboratori multimediali fortemente interattivi dove gli anziani saranno guidati all'uso delle nuove tecnologie
- Attività di supporto nelle azioni di utilizzo del computer e delle sue componenti hardware;
- Attività di supporto nelle azioni di utilizzo dei principali strumenti digitali comunicazione: cellulari, smartphone, internet, mail, social network, etc
- Attività di supporto alla somministrazione e distribuzione della scheda di rilevazione di gradimento sulle attività del laboratorio di informatica;

Attività 3.3 Banca dati basata su domande frequenti (FAQ) legate ai diritti delle persone anziane

Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

- Attività di supporto nell'elaborazione di schede per la raccolta diversificata per tema delle domande frequenti.

- Somministrazione di schede di rilevamento durante i laboratori di informatica
- Discussione dei risultati e scelta delle FAQ con i partecipanti dei laboratori.
- Attività di supporto nella programmazione della banca dati
- Attività di supporto nell'implementazione della banca dati FAQ
- Attività di supporto nell'aggiornamento continuo della banca dati
- Attività di supporto nella promozione della banca dati

Monitoraggio e valutazione delle attività realizzate

Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

- Attività di osservazione dei lavori di laboratorio,
- Attività di supporto nella somministrazione di schede di rilevazione ai partecipanti a e ai maestri anziani;
- Attività di dialogo e confronto con tutti i protagonisti dei laboratori attivati e svolti
- Attività di raccolta delle risultanze;
- Attività di elaborazione dei dati
- Attività di produzione di un report finale con dati, e foto.

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato, comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a 40 punti. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio, è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

- valutazione dei titoli di studio, Max 8 Punti
- valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato. Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio, comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE:	2 PUNTI

In sede di selezione sarà valutato SOLO il titolo più elevato

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata
Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto	coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo massimo valutabile 16 mesi
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente	coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso altro ente	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione dei alcun punteggio.

Saranno valutate tutte le esperienze correttamente indicate fino al raggiungimento dei 32 punti, raggiunti i quali non saranno più valutabili ulteriori esperienze anche se indicate nella documentazione di candidatura.

b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio deve prevedere una serie di domande attraverso le quali sia possibile indagare il grado di conoscenza di alcuni argomenti determinanti nel panorama dell'esperienza del Servizio Civile. Nello specifico il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Il Servizio Civile Nazionale: il colloquio intende comprendere il grado di consapevolezza del candidato in merito al Servizio Civile Nazionale, la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;

L'Ambito del progetto – Il colloquio, inoltre, sarà utile per comprendere il livello di conoscenza da parte del candidato dell'ambito di intervento in cui si realizza il progetto. Ciò consentirà di capire anche il grado di conoscenza e di consapevolezza relative all'ambito di riferimento.

Il Progetto - Il colloquio, nella parte relativa al progetto scelto dal candidato darà modo al selezionatore di individuare il grado di conoscenza del candidato rispetto: alle conoscenze specifiche in cui è articolato il progetto scelto, al contesto di riferimento, agli obiettivi a cui

sottende, alle attività da svolgere; alle conoscenze teorico pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto; alle capacità o skill: capacità di eseguire un determinato compito, intellettuale o fisico; le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione.

Conoscenza dell'Ente – Il colloquio inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

Volontariato – Un ulteriore argomento del colloquio è rappresentato dal tema del volontariato. Attraverso alcune domande si indagheranno le conoscenze del candidato intorno al mondo del volontariato, rispetto alle sue radici, alla normativa di riferimento, ai valori e alle forme di volontariato presenti nel nostro paese.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di **36/60** in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio	Max 8 Punti
Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato	Max 32 Punti
Colloquio	Max 60 Punti
Totale	Max 100 Punti

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13 - *Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 ore a settimana*

voce 14 - *Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 giorni a settimana*

voce 15 - Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

voce 22 - *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: Nessuno*

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:voce 9 - *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:28*voce 10 - *Numero posti con vitto e alloggio:0*voce 11 - *Numero posti senza vitto e alloggio: 28*voce 12 - *Numero posti con solo vitto:0*voce 16 – *Sedi di attuazione del progetto:*

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
Associazione CNA Impresasensibile MODENA	VIA FERNANDO MALAVOLTI	MODENA	113601	1
Associazione CNA Impresasensibile ROMA	PIAZZA MARIANO ARMELLINI	ROMA	114400	1
Associazione CNA Impresasensibile EMILIA ROMAGNA	VIA RIMINI	BOLOGNA	114424	1
Associazione CNA Impresasensibile FERRARA	VIA CALDIROLO	FERRARA	114425	1
Associazione CNA Impresasensibile PESARO 1	VIALE GOFFREDO MAMELI	PESARO	114442	1
Associazione CNA Impresasensibile FANO	VIA ROMA	FANO	114446	1
Associazione CNA Impresasensibile URBINO	STRADA BOCCA TRABARIA SUD	URBINO	114490	1
Associazione CNA Impresasensibile Imola	VIA POLA	IMOLA	121494	1
Associazione CNA Impresasensibile Carpi	VIA BALDASSARRE PERUZZI	CARPI	121500	1
Associazione CNA Impresasensibile Mirandola	Via Milano	MIRANDOLA	121501	1
Associazione CNA Impresasensibile Sassuolo	Viale Regina Pacis	SASSUOLO	121503	1
Associazione CNA Impresasensibile Castelfranco Emilia	VIA EMILIA EST	CASTELFRANCO EMILIA	121504	1
Associazione CNA Impresasensibile Pavullo	Viale Martiri	PAVULLO NEL FRIGNANO	121505	1
Associazione CNA Impresasensibile VIGNOLA	VIA FALCONE E BORSELLINO	VIGNOLA	121987	1
Associazione CNA Impresasensibile Rimini	PIAZZA LEOPOLDO TOSI	RIMINI	131180	1
Associazione CNA Impresasensibile BOLOGNA	VIALE ALDO MORO	BOLOGNA	113560	2
Associazione CNA Impresasensibile Salerno	CORSO VITTORIO EMANUELE	SALERNO	121490	2
Associazione CNA Impresasensibile Battipaglia	VIA NAPOLI	BATTIPAGLIA	121491	2
Associazione CNA Impresasensibile Avellino	VIA MICHELE PIRONTI	AVELLINO	131182	2
Associazione CNA Impresasensibile Cosenza	VIALE GIACOMO MANCINI	COSENZA	136862	2
Associazione CNA Impresasensibile Potenza	VIA ISCA DEL PIOPPO	POTENZA	136867	3

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 - *Eventuali crediti formativi riconosciuti: Assenti*

voce 27 - *Eventuali tirocini riconosciuti: Assenti*

voce 28 - *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

E' presente un accordo con l'Università degli Studi "Link Campus University", finalizzato al riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto dai giovani volontari, nel progetto OVER, e la relativa attestazione delle conoscenze e valide ai fini del curriculum vitae acquisibili e sviluppate nel corso dell'esperienza.

Le competenze acquisibili si riferiscono a:

- Conoscenze dei principi di problem solving
- Conoscenza delle principali normative in materia di previdenza, assistenza e tutela sociali
- Abilità nella lettura e comprensione di un testo normativo;
- Conoscenza delle metodologie di conduzione di laboratori a favore delle persone della terza età
- Capacità relazionali in diversi contesti culturali;
- Abilità di problem solving;
- Decision Making
- Capacità di gestire laboratori in modalità interattiva;
- Conoscenza dei principi di ottimizzazione e organizzazione del lavoro;
- Conoscenza delle tecniche e delle metodologie di ascolto attivo e analisi del bisogno;
- Conoscenza legate ai concetti di networking e teambuilding
- Principi del teambuilding
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di pronto intervento
- Rafforzamento delle capacità creative
- Capacità e competenze connesse al lavoro di segreteria

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Voce 40 - La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

Modulo introduttivo: Il contesto dei servizi del sistema CNA, fondamenti e origini della legislazione in materia di tutele previdenziali, sociali a favore degli anziani. Il patronato epasa: origini, storia e servizi a favore della collettività. Elementi di comunicazione. Gli standard dei servizi di accoglienza e informazione di CNA. **Durata: 12 ore.**

Modulo Formativo: La rete sociale del territorio. Il networking come strumento di gestione delle reti sociali. I protocolli d'intesa. Le associazioni come strumento di partecipazione alla vita attiva. La salute e il benessere: i diritti correlati per le persone anziane. Forma di cittadinanza attiva in tarda età. **Durata: 12 ore**

Modulo Formativo: I sistemi di welfare in Italia e in Europa; CNA Pensionati; Le attività di socializzazione e di animazione in CNA Pensionati; Organizzazione e realizzazione di eventi

di socializzazione e animazione; Le buone prassi nel settore della CNA Pensionati. Metodologie di ascolto e analisi del bisogno, tecniche di progettazione e costruzione di questionari d'inchiesta (interviste sociali) e campagne di ascolto, tecniche di raccolta e analisi dei dati, tecniche di monitoraggio, metodologie e tecniche di sviluppo di servizi per il territorio, metodologie e tecniche di progettazione sociale. Tecniche di conduzione di interviste agli anziani. I mestieri artigiani. Elementi di base delle nuove tecnologie: l'utilizzo dello smartphone, del tablet, del personale computer. La realizzazione dei webinar. Conduzione e gestione della videoconferenza. **Durata: 20 ore**

Modulo Formativo: La gestione del servizio Front office nel sistema CNA : tecniche di accoglienza e orientamento dell'utente e tecniche di diffusione delle informazioni; La gestione delle informazioni in modalità back office nel sistema CNA: tecniche e modalità di ricerca delle informazioni, metodi per l'organizzazione del materiale informativo e divulgativo, **Durata: 20 ore.**

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività dell'Associazione Cna Impresasensibile ONLUS. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica. Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. **Durata : 8 ore**

voce 41 – **Durata 72 ore.** La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. Una simile modalità consentirà di tornare su alcuni aspetti fondamentali della formazione anche alla luce dell'esperienza vissuta e delle difficoltà incontrate..